

AUMENTI NELLA BUSTA PAGA DI AGOSTO

di Antimo Di Geronimo, La Stampa Puntoscuola del 20 agosto 2003

Busta paga più pesante per il personale della scuola. Gli aumenti previsti dal nuovo contratto, arretrati compresi, saranno corrisposti, infatti, nella busta paga di agosto. Gli incrementi retributivi saranno contenuti nell'ordine di circa 70 euro netti mensili. Gli arretrati si aggireranno, invece, intorno ai 1000 euro. E' quanto si evince da una nota del Ministero dell'economia, emanata il 12 agosto scorso

Il provvedimento chiarisce che i conguagli saranno comprensivi degli aumenti dello stipendio tabellare, degli incrementi retributivi del compenso individuale accessorio (Cia) per il personale Ata e della retribuzione professionale docente (Rpd).

In buona sostanza, dunque, gli adeguamenti delle retribuzioni riguarderanno tutte le voci stipendiali.

La busta paga, infatti, si compone sostanzialmente di 3 voci. La prima è rappresentata dallo stipendio tabellare: la parte più sostanziosa della retribuzione. La seconda, dall'indennità integrativa speciale, che deriva dalla cristallizzazione dell'ex scala mobile. Infine, la terza, dal compenso individuale accessorio, che ha mantenuto la stessa denominazione per il personale non docente e che è stata mutata, invece, in retribuzione professionale docente per gli insegnanti.

Con il nuovo contratto, peraltro, l'indennità integrativa speciale è stata conglobata nello stipendio tabellare: una misura contabile che consentirà, ai lavoratori che andranno in pensione, di ottenere una buonuscita di importo maggiore.

Quest'ultima operazione, però, presuppone l'assoggettamento dell'indennità integrativa speciale a una tassazione più alta, che dovrebbe essere applicata anche agli arretrati.

La nota ministeriale chiarisce, inoltre, che il periodo di conguaglio decorrerà da gennaio 2002 e comprenderà anche la tredicesima mensilità dell'anno 2002.